

ISTITUTO ITALIANO DI BIOETICA

Festival di bioetica 2024

26-27 agosto

Santa Margherita Ligure

INTELLIGENZE **UOMO, AMBIENTE, ANIMALI**

Programma

26 agosto

Villa Durazzo

Ore 14.30 Saluti delle Autorità

La rivoluzione digitale.

Ore 15 *Pensare l'infosfera. Una sfida per l'etica*

Moderata Luisella Battaglia

Intervengono Andrea Bixio; Matteo Galletti, Oscar Meo; Franco Aurelio Meschini

Ore 16,30 *Digito ergo sum?*

Moderata Enzo Baldini

Intervengono Sebastiano Maffettone, Simona Tiribelli; Lourdes Velazquez

Ore 17.30 *Intelligenza Artificiale e sostenibilità ambientale, economica, sociale*

Moderata Franco Manti

Intervengono Paola Grimaldi Merola; Marco Pistore; Giovanni Pittaluga

Dibattito

Anfiteatro Bindi

Agorà

Ore 21 *Macchine intelligenti e bisogni umani*

Fabio Antonelli, Fiorella Operto; Paola Rizzitelli;

Intermezzo con musiche, poesie, brani letterari

Ore 22 *Io Robot*

Lucrezia Grassi, Gianmarco Verruggio; Silvano Zipoli Caiani

27 agosto

Villa Durazzo

L'intelligenza artificiale fra opportunità e rischi

Ore 9 *Le diverse intelligenze nel rapporto di cura*

Moderata Luisella Battaglia

Intervengono Silvana Cagiada, Aurelio Filippini; Paola Fossati, Luca Oneto;

Ore 10 *L'Intelligenza artificiale in medicina*

Modera Giorgio Macellari

Intervengono Linda Alfano, Rosagemma Ciliberti; Giovanni Murialdo; Paolo Petralia;

Ore 11,30 *La potenza di controllo e l'impatto dell'intelligenza artificiale sulla vita e le idee dei cittadini*

Modera Enzo Baldini

Intervengono Chiara Bortolazzi; Andrea Lavazza, Paolo Parra Saiani Alessandro Sciutti;

Ore 13 Buffet

Intelligenze declinate nei processi ambientali (in collaborazione con Ecoistituto Re - Ge)

Ore 14 Coordinano Pinuccia Montanari e Gianfranco Porcile

Scenari di sviluppo globale generati dall'Intelligenza artificiale

Il futuro dell'intelligenza artificiale e l'ambiente

Gabriella Taddeo, *Il futuro dell'intelligenza artificiale e l'ambiente*

Flavia Marzano, *Intelligenza artificiale e pregiudizi (bias cognitivi): che fare?*

Ugo Bardi, *Scenari di sviluppo globale generati dall'I.A.*

Ore 15 Coordinano Marco Olobardi, Giovanna Sartori e Federico Valerio

Enzo Tortello, *Energia e intelligenza artificiale*

Angela Montanari, *Economia circolare e intelligenza artificiale*

Giampiero Barbieri, *Il futuro del cibo*

Altre intelligenze

Ore 16 *Siamo così intelligenti da capire l'intelligenza degli animali?*

Modera Susanna Penco

Intervengono Arti Ahluwalia; Annalisa Di Mauro; Paolo Donadoni; Angelo Gazzano; Giorgio Vallortigara

Ore 17,30 *Il dibattito sull'intelligenza delle piante: "pianta Sapiens?"*

Modera Luisella Battaglia

Intervengono Armando Carpaneto; Lodovica Gullino; Fiorella Lo Schiavo

Dibattito

Anfiteatro Bindi

Agorà

Ore 21 *L'intelligenza del corpo*

Daniela Malini, Luisa Marnati, Pierluigi Santi, Maria Teresa Verardi,

Ore 22 *L'Intelligenza Artificiale per una cura "su misura"*

Martina Bariola, Annalisa Barla, Valentina Di Gregorio,,

Conferimento del Premio Festival di Bioetica 2024 a Donatella Bianchi (Giornalista; Presidente del Parco Nazionale Cinque Terre)

Relatori

Fabio Antonelli (Fondazione Kessler Trento)

Arti Ahluwalia (Università di Pisa, Presidente Centro interuniversitario 3 R)

Enzo Baldini (Università di Torino; IIB Liguria)

Luisella Battaglia (Università di Genova; Comitato Nazionale per la Bioetica; IIB Liguria)

Tiziana Bartolini (Direttrice Noi Donne)

Andrea Bixio (Università la Sapienza Roma)

Alessandro Bonsignore (Presidente Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri Genova; Università di Genova)

Ugo Bardi (Università di Firenze; Ecoistituto Re-Ge)

Annalisa Barla (Università di Genova)

Silvana Cagiada (Psicologa clinica e psicoterapeuta; IIB Lombardia)

Agnese Camilli (Segretaria Comitato Nazionale per la Bioetica)

Armando Carpaneto (Università di Genova)

Rosagemma Ciliberti (Università di Genova; IIB Liguria)

Natasha Cola (Università di Genova; IIB Liguria)

Claudio D'Antoni (Musicologo)

Alberto Diaspro (Università di Genova)

Annalisa Di Mauro (Animal Law; IIB Liguria)

Paolo Donadoni (Bioeticista; IIB Liguria)

Alessandra Fabbri (Università di Genova; IIB Liguria)

Aurelio Filippini (Presidente Ordine Infermieri Varese FNOPI)

Paola Fossati (Università di Milano; IIB Lombardia)

Angelo Gazzano (Università di Pisa)

Matteo Galletti (Università di Firenze)

Marianna Gensabella (Università di Messina; IIB Sicilia)

Lucrezia Grassi (Università di Genova)

Paola Grimaldi Merola (Università della Campania Luigi Vanvitelli; IIB Campania)

Maria Lodovica Gullino (Università di Torino)

Andrea Lavazza (Università di Milano)

Fiorella Lo Schiavo (Università di Padova)

Daniela Malini (IIB Liguria)

Giorgio Macellari (Senologo; IIB Emilia-Romagna)

Sebastiano Maffettone (Università LUISS – Roma)

Franco Manti (Università di Genova, IIB Liguria)

Ilaria Manti (Centro Studi Federcasse)

Luisa Marnati (Psicoterapeuta, Presidente APTEBA; IIB Liguria)

Flavia Marzano (Fondazione Ampio Raggio)

Fulvio Mastrogiovanni (Università di Genova)

Oscar Meo (Università di Genova)

Angela Montanari (Ecoistituto Re-Ge; CEO Tamapaint)

Pinuccia Montanari (Ecoistituto Re-Ge)

Assuntina Morresi (Università di Perugia; Comitato Nazionale per la Bioetica)

Claudia Navarini (Università Europea Roma; Comitato nazionale per la Bioetica)

Luca Oneto (Università di Genova)

Fiorella Operto (Scuola di Robotica Genova)

Paolo Parra Saiani (Università di Genova)

Susanna Penco (Università di Genova; IIB Liguria)

Paolo Petralia (Direttore ASL 4 Liguria)

Marco Pistore (Fondazione Kessler Trento)

Giovanni Pittaluga (Università di Genova)

Gianfranco Porcile (Ecoistituto Re-Ge; IIB Liguria)

Giovanna Razzano (Università la Sapienza Roma; Comitato Nazionale per la Bioetica)

Lucia Regolino (Università di Padova)

Fiammetta Ricci (Università di Teramo; IIB Abruzzo)

Paola Rizzitelli (Consulente Wellness Economy)

Adrian Ruiz (Segretario per il Dicastero della Comunicazione della Santa Sede)

Giovanna Sartori (Ecoistituto Re-Ge)

Bruna Scaggiante (Università di Trieste)

Gabriella Taddeo (Ecoistituto Re-Ge; Presidente Vita activa; ICT Manager)

Simona Tiribelli (Università di Macerata)

Enzo Tortello (Ecoistituto Re-Ge)

Federico Valerio (Ecoistituto Re-Ge)

Giorgio Vallortigara (Università di Padova)

Maria Lourdes Velazquez Università Panamericana di Città del Messico; IIB Liguria)

Maria Teresa Verardi (ASL 3 Ligure; IIB Liguria)

Norma Trezzi (International Chair In Bioethics – Italian unit)

Gianmarco Verruggio (CNR Genova)

Angelo Vescovi (università di Milano Bicocca; Presidente Comitato Nazionale per la Bioetica)

Marcello Zanatta (Università della Calabria Cosenza)

Silvano Zipoli Caiani (Università di Firenze)



FESTIVAL DI BIOETICA 2024

SANTA MARGHERITA LIGURE

26/27 Agosto

Intelligenze: uomo, ambiente, animali

Il prossimo festival di Bioetica, giunto all'ottava edizione, sarà dedicato a un tema cruciale al centro del dibattito contemporaneo, *Intelligenze*, declinato nel consueto percorso: *Uomo, ambiente, animali*, che consentirà di esplorare i diversi aspetti e le differenti forme e dimensioni di ciò che chiamiamo genericamente intelligenza, intendendo con questo termine, secondo una definizione ormai invalsa, la capacità di risolvere problemi, di adattarsi e di imparare dall'esperienza. Oggi le conoscenze sul funzionamento del cervello sono in rapida accelerazione e in particolare le neuroscienze hanno molto da insegnarci sulle cosiddette 'intelligenze multiple' e cioè sulla particolare "miscela di abilità" che caratterizza ogni persona, consentendoci di comprendere le basi dei nostri comportamenti e offrendoci anche la possibilità di modificarli. Siamo quindi dinanzi ad una rivoluzione che mira a ridefinire i concetti di mente, identità e libertà e che si estende a molti ambiti dell'esistenza umana nella misura in cui influenza la morale, il diritto e l'economia. Le neurotecnologie, a loro volta, aprono scenari di controllo diffuso, prospettando l'opportunità di potenziarci cognitivamente e moralmente, di modificare i ricordi, di creare cervelli in laboratorio. Tutto ciò ha bisogno di un'attenta analisi e di una valutazione etica che deve essere condotta in modo interdisciplinare. Per questo la Bioetica è chiamata in causa. Di particolare rilievo risulta, in questo contesto, l'approfondimento del tema straordinariamente complesso dell'intelligenza degli animali sulla base delle conoscenze dell'etologia cognitiva che ci insegna come essa assuma forme

molteplici e affascinanti, invitandoci a parlare di 'altre menti', dotate di capacità di adattamento al proprio specifico ambiente e in grado di rispondere alle sue sfide. Non solo. Se riteniamo, come talora si suggerisce, che i comportamenti intelligenti siano fundamentalmente soluzioni di problemi potremo interrogarci sull'intelligenza nel mondo vegetale avvalendoci delle acquisizioni della neurobiologia vegetale, la nuova disciplina scientifica che studia le capacità cognitive delle piante. Si tratterà, ad esempio, di esaminare come esse ricevano i segnali dall'ambiente, rielaborino le informazioni e approntino delle soluzioni in grado di assicurare la propria sopravvivenza. Ci si chiederà ancora se sia possibile, e a quali condizioni, parlare di intelligenza in senso proprio o se sia sufficiente riconoscere nei vegetali capacità, sia pure molto sofisticate, di interazione col proprio ambiente. Il dibattito, di cui si darà conto nella varietà delle posizioni, è molto acceso e resta apertissimo.

Altrettanto importante sarà l'approfondimento delle problematiche legate all'intelligenza artificiale, delle opportunità e dei rischi che essa presenta nei diversi ambiti applicativi. Le tecnologie, i servizi, i prodotti digitali fanno, ormai parte delle nostre vite. Gran parte delle attività umane dalla formazione all'industria, al commercio, alla sanità, alla politica fino a quelle ludiche e di svago fanno ricorso alle nuove tecnologie della comunicazione e, più in generale, all'intelligenza artificiale. Si tratta di una vera e propria trasformazione epocale che comporta, insieme, l'aprirsi di grandi opportunità e nuovi interrogativi e preoccupazioni. Interrogativi relativi al come interagire con dispositivi sempre più raffinati quali i sistemi automatizzati di comunicazione, come abitare mondi virtuali cui tali dispositivi ci consentono di accedere, come definire gli ambienti in un mondo nel quale la tradizionale dicotomia reale-virtuale è venuta meno richiedono una riflessione morale approfondita, innovativa e, sotto molti aspetti da costruire. Pertanto, comprendere le trasformazioni tecnologiche in atto per gestirle in modo eticamente corretto risulta fondamentale. Infatti, le cosiddette fake news si diffondono con maggiore facilità delle notizie vere, i pericoli di manipolazione delle elezioni democratiche attraverso il web sono reali e l'impatto del digital marketing e di strategie di neuromarketing tese a condizionare le scelte e alterare il mercato costituiscono pericoli reali. In questo quadro, assistiamo a uno sviluppo di tecnologie ad autonomia crescente che pongono seri problemi riguardo a doveri e responsabilità di chi ne fa uso. Emerge l'esigenza di pensare a un'etica che sia centrata sul miglioramento dell'agire umano senza che venga meno la responsabilità e la capacità di controllo sugli sviluppi e gli utilizzi dell'intelligenza artificiale e delle tecnologie a questa connesse. Ciò è tanto più rilevante in considerazione dell'impatto dell'intelligenza artificiale sul cambiamento climatico e rispetto allo sviluppo sostenibile. La governance della transizione ecologica verso un'economia circolare all'interno di un modello di sviluppo qualitativo, non può che andare di pari passo con la transizione digitale, ma ciò pone almeno due questioni ineludibili: la consapevolezza dei processi in atto da parte dei cittadini